



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 343813

Catania, 21-10-2020

Ai Direttori di Dipartimento

Ai Presidenti delle Strutture Didattiche speciali,
sedi decentrate di Ragusa e di Siracusa

Al Presidente della Scuola "Facoltà di Medicina"

Al Presidente della Scuola Superiore di Catania

Al Presidente del Nucleo di Valutazione

Al Presidente del Presidio di Qualità

Ai Presidenti dei Centri di ricerca

Ai Presidenti dei Centri di servizio

Ai Dirigenti

Ai Direttori dei Centri di ricerca

Ai Direttori dei Centri di servizio

Al Direttore dell'Azienda Agraria Sperimentale

Al Responsabile dell'Ufficio Protocollo generale

Al Coordinatore dell'U.O. *Comunicazione interna e ufficio stampa*

e, p.c. Al Personale tecnico-amministrativo

Alla R.S.U. ed alle OO.SS.

Al Pro Rettore

Al Magnifico Rettore

direzione.generale@unict.it

OGGETTO: emergenza epidemiologica da COVID-19 - lavoro agile: decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 19 ottobre 2020.

Con riferimento ai provvedimenti adottati ai fini della gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, considerata la proroga fino al 31 gennaio 2021 dello **stato di emergenza** in conseguenza del rischio sanitario disposta dal decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, tenuto conto di quanto previsto dalla legge n. 77/2020, di conversione del D.L. n. 34/2020, all'articolo 263, comma 1, richiamato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 19 ottobre 2020, il quale prevede che *"Il lavoro agile nella pubblica amministrazione costituisce una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa"* (art. 1, comma 1), si invitano le SS.LL. ad organizzare con la massima tempestività i rispettivi uffici prevedendo che, su base settimanale o plurisettimanale, **almeno il 50%** del personale assegnato, che sia preposto ad attività che possono essere svolte in modalità agile, operi con siffatta modalità, fermo restando che, di regola, il lavoratore agile alterna giornate lavorate in presenza e giornate lavorate da remoto (art. 1, comma 3).

In relazione all'evolversi della situazione epidemiologica, potranno essere assicurate percentuali più elevate di lavoro agile, **comprese tra il 50% e il 60%**, purché compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato (art. 3, comma 3).

Nella definizione delle modalità organizzative di cui sopra, le SS.LL. terranno conto di quanto previsto dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione per i dipendenti che siano genitori destinatari della previsione dell'art. 21-*bis* del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, e per i *lavoratori fragili*, come definiti dall'art. 2, comma 2, del medesimo decreto ministeriale.

Inoltre, dovrà essere favorita la **rotazione** del personale, onde assicurare nell'arco temporale di riferimento una **equilibrata alternanza** nello svolgimento dell'attività in modalità agile e in presenza, tenendo conto, ove i profili organizzativi lo consentano, delle eventuali disponibilità manifestate dai dipendenti a prestare l'attività lavorativa in modalità agile secondo i criteri di priorità indicati dall'art. 3, comma 1, lett. e), del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione (**condizioni di salute del dipendente e dei componenti del nucleo familiare dello stesso**), e delle ulteriori condizioni ivi previste (**presenza nel medesimo nucleo di figli minori di 14 anni, distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro, numero e tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e tempi di percorrenza**).

Al fine di consentire il periodico monitoraggio e la verifica delle prestazioni rese in modalità agile sotto il profilo quantitativo e qualitativo, i dirigenti acquisiranno una **relazione settimanale** delle attività svolte.

Si segnala inoltre l'opportunità che, in linea di massima, il personale fruisca delle **ferie** in giornate diverse da quelle per le quali è stato programmato l'espletamento della prestazione lavorativa in presenza, al fine di assicurare un'adeguata presenza giornaliera del personale negli uffici.

Si fa presente, infine, che in ragione della natura delle attività svolte dal dipendente o di puntuali esigenze organizzative individuate dal dirigente, il lavoro agile può essere organizzato per specifiche **fasce di contattabilità**.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 19 ottobre 2020, anche per quanto attiene al periodo di vigenza delle misure adottate in attuazione dello stesso.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Giovanni La Via

